



# LegaPro 1 Nicola non cambia un Lume che vince

Contro il Viareggio il tecnico rossoblù conferma Bradaschia seconda punta

■ Strizzando l'occholino alla zona play off, distante solo due lunghezze, il Lumezzane affronta oggi il primo dei due turni consecutivi in casa assegnatigli dal calendario. I rossoblù cercano di sfruttare con il Viareggio (che è da ieri affidato a Francesco Bertolucci dopo l'esonero di Agnere Maurizi) la scia delle tre vittorie di fila ed una serie di sei risultati utili consecutivi che hanno dischiuso le porte verso le zone nobili della classifica. È insomma occasione ghiotta per dare un'ulteriore sterzata al cammino intrapreso negli ultimi tempi, anche se ripetersi, a volte, diventa più complicato che ripartire daccapo.

Anche il tecnico rossoblù Davide Nicola invita a diffidare dell'avversario: «Ricordo lo scorso anno le difficoltà che incontrammo con il Pergocrema di Maurizi, ed il Viareggio è parimenti ostica e difficile da superare, che vale più dei 4 punti che ha in classifica, perché gliene sono stati tolti quattro a tavolino. Ci vorrà da parte nostra tanta attenzione e pazienza».

È indubbio, però, che, alla luce anche del buon momento che sta attraversando, il Lumezzane parte con i favori del pronostico, pronto a mettere sul tavolo le sue carte. Che sono quelle di una difesa che ha subito solo due gol nelle ultime sei gare (dopo i nove incassati nelle prime tre) e di un attacco che è andato a segno finora con sei giocatori diversi.

In infermeria, oltre ai degenti di lungo corso Sabatucci e Inglese, c'è ancora Malagò, che continua a risentire dei postumi della botta al fianco rimediata due settimane fa e non è stato convocato. Pure per questo motivo la formazione non dovrebbe discostarsi molto da quella di domenica scorsa, con la conferma in difesa della coppia centrale Luciani-Giosa e con una possibile staffetta in attacco tra Bradaschia, avviato gradatamente sulla strada della piena condizione, e Ferrari. Spazio a gara in corsa dovrebbe esserci anche per Antonelli, mentre il centrocampo ultimamente ha offerto garanzie tali da non far prevedere ribaltoni.

Il Viareggio, che due settimane aveva stupito vincendo a Pavia, è stato protagonista domenica di un nuovo ruzzolone casalingo, facendosi battere (2-1) dal Como. Si tratta di una squadra giovane, costruita con l'obiettivo di salvarsi e con qualche elemento interessante come l'attaccante Cesarini, in forza allo Spezia nello scorso campionato. Nulla, però, per far impressionare un Lumezzane sempre più lanciato e con il morale a mille.

s. cass.



Daniel Bradaschia di nuovo titolare

## LEGAPRO1 - gir. A

10ª GIORNATA (ore 14.30)

Benevento-Taranto	domani
Como-Tritium	
Foggia-Avellino	
<b>Lumezzane-Viareggio</b>	
Monza-Spal	
Pro Vercelli-Foligno	
Reggiana-Pisa	
Sorrento-Carpi	
Ternana-Pavia	

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	22	9
Taranto (-1)	19	9
Como (-1)	16	9
Carpi	16	9
Sorrento (-2)	16	9
<b>Lumezzane</b>	14	9
Pro Vercelli	14	9
Pisa	13	9
Tritium	12	9
Foggia (-1)	10	9
Avellino	10	9
Spal (-2)	9	9
Pavia	7	9
Reggiana (-2)	7	9
Monza	7	9
Benevento (-6)	6	9
Viareggio (-1)	4	9
Foligno (-3)	-2	9

# FeralpiSalò Impresa cercasi oggi a Barletta

Quella in Puglia è la prima di una serie di sfide molto ardue: urge cambiare marcia



Drascek all'esordio dal primo minuto

## LEGAPRO1 - gir. B

10ª GIORNATA (ore 14.30)

Barletta-FeralpiSalò	
Bassano-Siracusa	
Cremonese-V. Lanciano	
Latina-Andria	
Piacenza-Carrarese	
Spezia-Portogruaro	
Südtirol-Prato	
Trapani-Frosinone	
Triestina-Pergocrema	

CLASSIFICA	PT	G
Pergocrema	18	9
Frosinone	17	9
Lanciano (-1)	15	9
Barletta	15	9
Südtirol	15	9
Carrarese (-1)	14	9
Portogruaro	14	9
Trapani	14	9
Piacenza (-4)	12	9
Cremonese (-6)	12	9
Siracusa (-3)	11	9
Spezia	11	9
Andria	10	9
Triestina	9	9
Prato	7	9
Latina	6	9
Bassano	6	9
<b>FeralpiSalò</b>	5	9

■ Cercasi impresa per agganciare i play out. Trasferta proibitiva per la FeralpiSalò che oggi affronta (inizio ore 14.30) il Barletta di Marco Cari. In Puglia i gardesani cercano il secondo successo stagionale per abbandonare l'ultimo gradino della classifica.

Tra le due squadre ci sono dieci punti di distacco: i biancorossi occupano il terzo gradino del podio con 15 punti, frutto di quattro vittorie (Frosinone, Prato, Bassano e Triestina) e tre pareggi (Andria, Latina e Südtirol). La Feralpi invece di punti ne ha racimolati cinque, grazie al successo con il Latina e ai pareggi con Südtirol e Bassano.

Il peggior attacco del mondo professionistico (due reti in nove partite) deve cercare di sbloccarsi per uscire dalla crisi: «Non ci sono partite semplici quest'anno - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, ma non dobbiamo piangerci addosso. È evidente che sarà una partita durissima, ma confido nella continua crescita della squadra. Dobbiamo solo riuscire a segnare».

Domenica scorsa il club verdeblù ha perso l'occasione di battere una diretta concorrente per la salvezza. Ora i gardesani si trovano ad affrontare una serie di partite «quasi» proibitive. Dopo il Barletta, infatti, Branduani e compagni ospiteranno lo Spezia, mentre sette giorni più tardi affronteranno la Cremonese in trasferta. È il momento di cambiare marcia, per non compromettere definitivamente una stagione che non è iniziata sotto i migliori auspici.

La lacuna più difficile da colmare riguarda il bomber: «Ci stiamo guardando in giro - prosegue Olli - ma fino a gennaio possiamo solo attingere al mercato degli svincolati. Da martedì si aggogherà al gruppo qualche giocatore nuovo. La situazione di Almamy Doumbia, che si è allenato con noi per una settimana, rimane invece in stand by. Aspettiamo qualche giorno e poi decidiamo». Per la sfida odierna Remondina non può contare sullo squalificato Blanchard, mentre torna disponibile Leonarduzzi. Muwana ha un piccolo problema muscolare, così come Castagnetti, mentre Bracaletti e Dell'Acqua sono ancora out.

In difesa confermato titolare Camilleri, mentre a centrocampo debutterà dal primo minuto l'ultimo arrivato Drascek, che giocherà in coppia con il rientrante Sella. In avanti il tecnico di Trenzano dovrebbe preferire nuovamente Defendi a Tarallo, con Tarana e Bianchetti sulle fasce.

Enrico Passerini